S. BARTOLOMEO CARUGO | SS. NAZARO E CELSO ARCISATE
COMUNITÀ PASTORALE BEATO CARLO ACUTIS

MAGIS

Il "di più" della comunità cristiana a servizio del bene di tutti

CORDIALMENTE

www.cpcarloacutis.it

3 AGOSTO 2025 - Numero 308

VIiI DOMENICA DOPO PENTECOSTE

LA "DISCRETIO" BENEDETTINA

Il grande dono dell'equilibrio e del rispetto

Proseguiamo il nostro itinerario estivo aiutati dalla Regola di S. Benedetto, figura eccezionale, non solo per la sua grandezza spirituale, ma anche per l'eredità che ha lasciato all'Europa e alla civiltà occidentale dentro la quale siamo immersi anche noi. Un patrimonio di spiritualità, di fede, di cultura, di arte, di musica, di valori ed anche di progresso e di concretezza. Vorrei ricordare Benedetto in quanto può aiutarci a ritrovare il cuore e l'anima in un tempo in cui è molto difficile, a volte impossibile, capire e capirsi. Benedetto con la sua Regola, ancora oggi può ispirarci e aiutarci.

Vorrei lasciarvi, questa settimana, qualche versetto della Regola che ci fa ritrovare la cosiddetta ***"discretio benedettina":***

> *Bisogna dunque istituire una scuola del servizio del Signore nella quale* ***ci auguriamo di non prescrivere nulla di duro o di gravoso;*** *ma se, per la correzione dei difetti o* ***per il mantenimento della carità,*** *dovrà introdursi una certa austerità, suggerita da motivi di giustizia, non ti far prendere dallo scoraggiamento al punto di abbandonare la via della salvezza, che in principio è necessariamente stretta e ripida. Mentre invece, man mano che si avanza nella vita monastica e nella fede, si corre per la via dei precetti divini* ***col cuore dilatato dall'indicibile sovranità dell'amore.***
> *Così,* ***non allontanandoci mai dagli insegnamenti di Dio e perseverando fino alla morte*** *nel monastero in una fedele adesione alla sua dottrina, partecipiamo per mezzo della pazienza ai patimenti di Cristo per meritare di essere associati al suo regno. (RSB 1,45-50)*

Che cos'è la ***"discretio"***? Potrei dire che **è un'arte, qualcuno dice che è una virtù: è** la capacità di equilibrio, di discernimento e di moderazione che guida le scelte di tutti coloro che hanno responsabilità su cose e, soprattutto, su persone. **È una grande forza che porta** intelligenza, lungimiranza, profondità, rispetto, attenzione al singolo e all'insieme, capacità di intuizione, solerzia nell'individuare il bene nella verità e nella carità!

In un mondo in cui, frequentemente, troviamo l'eccesso, l'aggressività, la grossolanità, la disattenzione, il "generico" e la massificazione di tutto e di tutti, questo stile che Benedetto suggeriva, mi pare una perla preziosa di saggezza e di bene.
Detto in un altro modo, mi pare che la *"discretio"* sia l'invito ad essere "giusti" nella verità e nella carità perché tutti abbiano la possibilità di arrivare alla meta a partire dalle proprie forze, dai propri pregi ed anche dai propri difetti. Nessuno è escluso da **quella meta che Dio desidera per tutti**: la pace del cuore e la gioia di incontrare Lui qui, nella vita di oggi, e alla fine, quando saremo perfettamente e per sempre con Lui, cioè, il paradiso.
La serenità di un'estate e di una vita forse dipendono anche da una buona e santa Regola. Buona settimana.

don Paolo

CALENDARIO LITURGICO 26 luglio – 3 agosto 2025

Sabato 26	**Ss. Gioacchino e Anna, genitori della b. Vergine Maria** (memoria)
Domenica 27	**VII DOPO PENTECOSTE**
Lunedì 28	**Ss. Nazàro e Celso, martiri** (memoria)
Martedì 29	**Ss. Marta, Maria e Lazzaro** (memoria)
Mercoledì 30	Feria
Giovedì 31 luglio	**S. Ignazio di Loyola, presbitero** (memoria)
Venerdì 1° agosto	**S. Alfonso Maria de' Liguori, vescovo e dottore della Chiesa** (memoria)
Sabato 2	**S. Eusebio di Vercelli, vescovo** (memoria)
Domenica 3	**VIII DOPO PENTECOSTE**

AGENDA

Domenica 27 luglio – V Giornata mondiale dei nonni e degli anziani

- **Vespero domenicale:** Carugo ore 18:00

Lunedì 28 luglio – Ss. Nazaro e Celso martiri – Patronale di Arosio

Giovedì 1 e venerdì 2 agosto – indulgenza plenaria del Perdono d'Assisi (cfr. sotto)

Venerdì 1° agosto – Primo venerdì del mese – Perdono d'Assisi

- dopo le Messe del mattino, **Esposizione e adorazione con benedizione** (a Carugo fino alle 9:00, ad Arosio fino alle 10:00) - ore 17:00, Carugo: Esposizione e a seguire S. Messa ore 18:00
- **Prima e dopo le SS. Messe d'orario, troverete i sacerdoti disponibili per le Confessioni**

Domenica 3 agosto

- **Vespero domenicale:** Carugo ore 18:00

DOMENICA 27 LUGLIO – AROSIO – PATRONALE DEI SS. NAZARO E CELSO

MEMORIA DEI PATRONI PRINCIPALI DI AROSIO

Ore 10:30 Santa Messa Solenne e incendio del pallone
Ore 17:30 Vesperi e benedizione eucaristica

1 E 2 AGOSTO – PERDONO DI ASSISI

Da mezzogiorno di venerdì 1° agosto e per tutto sabato 2 è possibile ottenere l'indulgenza della Porziuncola (Perdono d'Assisi). **Cos'è e come funziona?** È uno speciale gesto di misericordia ottenuto da S. Francesco e confermato dalla Chiesa con il quale l'indulgenza plenaria e la remissione di tutti i peccati a queste condizioni:
1. accostarsi al sacramento della Confessione;
2. ricevere la comunione eucaristica; 3. pregare secondo le intenzioni del Papa, recitando almeno Padre nostro, Ave Maria e Gloria; 4. recitare il Credo e il Padre nostro; 5. visitare una chiesa o oratorio francescano o, in alternativa, una qualsiasi chiesa parrocchiale.
Prima e dopo le SS. Messe d'orario, troverete i sacerdoti disponibili per le Confessioni

ORARIO ESTIVO SS. MESSE – LUGLIO E AGOSTO

Dal 1° luglio al 31 agosto, come lo scorso anno, osserveremo questo orario:

	CARUGO	AROSIO
Sabato	**8:00** (a S. Zeno) - 17:00	18:00
Domenica	**8:00 - 11:00** (no a luglio, sì ad agosto) **-18:30**	**8:00 - 10:30** (sì a luglio, no ad agosto) - **18:00**
Feriali	**8:00 - 18:00** a luglio S. Messa **18:00** ad Agosto Vesperi e S. Comunione	**9:00**

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO 2025

Ricorderemo solennemente gli anniversari di Matrimonio delle nostre famiglie durante le feste patronali di settembre:

ad Arosio: domenica 14 settembre ore 10:30

a Carugo: domenica 21 settembre ore 11:00 -

Si può dare la propria adesione presso le Segreterie parrocchiali fin da ora.

Potete ritirare il modulo per l'iscrizione alle porte della chiesa o in Segreteria

14 SETTEMBRE – FESTA PATRONALE DI AROSIO – PESCA DI BENEFICENZA

In occasione della Festa dell'Addolorata del prossimo 14 settembre, cominciamo a raccogliere oggetti per la pesca di beneficenza che sarà allestita in quei giorni. Potete portare gli oggetti presso la Segreteria parrocchiale nei giorni di apertura

ORARI SEGRETERIE NEL MESE DI AGOSTO

Segreteria di Carugo:

Mercoledì dalle 16:00 alle 18:00, **sabato** dalle 9,00 alle 11,00.

Segreteria di Arosio:

Lunedì e Venerdì dalle 9:30 alle 11:00

Da settembre l'orario tornerà quello solito.

.

INTENZIONI DELLE SS. MESSE 26 luglio – 03 agosto 2025

INTENZIONI AROSIO

Sabato 26	**Ore 18:00** Def. Pozzoli Carlo, Giancarlo, Crippa Enrichetta e Renata (legato) – Crespi Luigia e Stucchi Felice – Santin Antonio, Elisa e Adriana – Ettore, Costanza, Mariuccia, Renato, Marco, Paolo e Maria – Ghidelli Emilio, Francesca, Maria ed Emma – Canevarolo Italo
Domenica 27	**Ore 8:00** Def. Colzani Chiara e famigliari, Songia Anna – Buzzi Angelo e Angela - Pozzi Felice e anime del purgatorio – Ballabio Renzo - **Ore 10:30** Def. Meroni Eugenia – **SANTA MESSA SOLENNE DEI MARTIRI S.S. NAZARO E CELSO - Ore 18:00** Def. Sternativo Aldo – Ghidelli Emilio – Longoni Gianni, Luigia e Giancarlo
Lunedì 28	**Ore 9:00** Def. Porro Anna e famigliari – **MEMORIA LITURGICA DEI NOSTRI S.S. NAZARO E CELSO - Ore 16:00 R.S.A. Borletti** (solo ospiti)
Martedì 29	**Ore 9:00** Def. Giovanni e Teresa
Mercoledì 30	**Ore 9:00** Def. Brambilla Maria (vedova Molteni confraternita)
Giovedì 31	**Ore 9:00** Def. Mascheroni Luigi e Giuditta – Carla, Gianni, Elio Colombo - **Ore 10.00 RSA Galetti**
Venerdì 1°	**Ore 9:00** Def. Citterio Giuseppe, Teresa, Ada e Bruno – Mascheroni Giuseppe
Sabato 2	**Ore 18:00** Def. Galli Guglielmo – Nespoli Emilio, Agnese e Mariangela – Arienti Rosalia
Domenica 3	**Ore 8:00** Def. Gabrieli Maria Luisa – **Ore 10.30 Sospesa (celebrata ore 11.00 a Carugo) – Ore 18.00** Def. Marisa e Franco Radaelli – Mozzi Michele – Dell'Elce Maria, D'Intino Mauro

INTENZONI CARUGO

Sabato 26	**Ore 8:00 (San Zeno)** ……..**- Ore 17:00** Def. Piccione Giuseppe – coniugi Frascone Antonio, coniugi Meroni Lorenzo e Meroni Giorgio – Roberta e Lina
Domenica 27	**Ore 8:00** Def. Ghinetti Bruno **- Ore 11:00 Sospesa (celebrata ore 10:30 ad Arosio) - Ore 18:30** Def. Pascale Amalia – Londra Renato, Londra Giuseppe, Marchesin Olga, Cuomo Maria e Mauri Clotilde – Novati Dino, Pasquali Alessandrina, Novati Franco, Masnari Maria Rosa, Butti Erminia
Lunedì 28	**Ore 8:00** Intenzione offerente - **Ore 18:00** Def. Cavaliere Serafino
Martedì 29	**Ore 8:00** …… - **Ore 16:30 RSA Zaffiro** (solo per gli ospiti) **Ore 18:00** ……
Mercoledì 30	**Ore 8:00** …… **Ore 18:00** ……
Giovedì 31	**Ore 8:00** …… **Ore 18:00** ……

Venerdì 1° ag	**Ore 8:00** …… **Ore 18:00** ……
Sabato 2	**Ore 8:00 (San Zeno)** ……..…**- Ore 17:00** Def. Anastasia Nocita – Elli Mariagrazia e Elli Carlo – Dassi Renzo – Cattaneo Aldo -
Domenica 3	**Ore 8:00** …… - **Ore 11:00 Pro populo** - **Ore 18:30** Def. Pascale Amalia – Cattaneo Silvio e Amalia

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE LEONE XIV PER LA V GIORNATA MONDIALE DEI NONNI E DEGLI ANZIANI [27 luglio 2025]

Beato chi non ha perduto la sua speranza (cfr Sir 14,2)

Cari fratelli e sorelle,

il Giubileo che stiamo vivendo ci aiuta a scoprire che la speranza è fonte di gioia sempre, ad ogni età. Quando, poi, essa è temprata dal fuoco di una lunga esistenza, diventa fonte di una beatitudine piena.

Gli anziani, segni di speranza

Nella Bibbia, Dio più volte mostra la sua provvidenza rivolgendosi a persone avanti negli anni. Così avviene, oltre che per Abramo, Sara, Zaccaria ed Elisabetta, pure per Mosè, chiamato a liberare il suo popolo quando aveva ben ottant'anni (cfr *Es* 7,7). Con queste scelte, ci insegna che ai suoi occhi la vecchiaia è un tempo di benedizione e di grazia e che *gli anziani*, per Lui, *sono i primi testimoni di speranza*. «Cos'è mai questo tempo della vecchiaia? – si domanda al riguardo Sant'Agostino – Ti risponde qui Dio: "Oh, venga meno per davvero la tua forza, affinché in te resti la forza mia e tu possa dire con l'Apostolo: Quando sono debole, allora sono forte"» (*Super Ps.* 70, 11). Il fatto che il numero di quelli che sono avanti negli anni sia oggi in aumento diventa allora per noi un segno dei tempi che siamo chiamati a discernere, per leggere bene la storia che viviamo.

La vita della Chiesa e del mondo, infatti, si comprende solo nel susseguirsi delle generazioni, e abbracciare un anziano ci aiuta a capire che la storia non si esaurisce nel presente, né si consuma tra incontri veloci e relazioni frammentarie, ma si snoda verso il futuro. Nel libro della Genesi troviamo il commovente episodio della benedizione data da Giacobbe, ormai vecchio, ai suoi nipoti, i figli di Giuseppe: le sue parole li spronano a guardare con speranza al futuro, come al tempo delle promesse di Dio (cfr *Gen* 48,8-20). Se dunque è vero che la fragilità degli anziani necessita del vigore dei giovani, è altrettanto vero che l'inesperienza dei giovani ha bisogno della testimonianza degli anziani per progettare con saggezza l'avvenire. Quanto spesso i nostri nonni sono stati per noi esempio di fede e di devozione, di virtù civiche e impegno sociale, di memoria e di perseveranza nelle prove! Questa bella eredità, che ci hanno consegnato con speranza e amore, non sarà mai abbastanza, per noi, motivo di gratitudine e di coerenza.

[…]

Da anziani si può sperare

Il libro del Siracide afferma *che la beatitudine è di coloro che non hanno perso la propria speranza* (cfr 14,2), lasciando intendere che nella nostra vita – specie se lunga – possono esserci tanti motivi per volgersi con lo sguardo indietro, piuttosto che al futuro. Eppure, come scrisse Papa Francesco durante il suo ultimo ricovero in ospedale, «il nostro fisico è debole ma, anche così, niente può impedirci di amare, di pregare, di donare noi stessi, di essere l'uno per l'altro, nella fede, segni luminosi di speranza» (*Angelus*, 16 marzo 2025). Abbiamo una libertà che nessuna difficoltà può toglierci: quella di amare e di pregare. Tutti, sempre, possiamo amare e pregare.

Il bene che vogliamo ai nostri cari – al coniuge col quale abbiamo passato gran parte della vita, ai figli, ai nipoti che rallegrano le nostre giornate – non si spegne quando le forze svaniscono. Anzi, spesso è proprio il loro affetto a risvegliare le nostre energie, portandoci speranza e conforto.

Questi segni di vitalità dell'amore, che hanno la loro radice in Dio stesso, ci danno coraggio e ci ricordano che «se anche il nostro uomo esteriore si va disfacendo, quello interiore invece si rinnova di giorno in giorno» (*2Cor* 4,16). Soprattutto da anziani, dunque, perseveriamo fiduciosi nel Signore. Lasciamoci rinnovare ogni giorno dall'incontro con Lui, nella preghiera e nella santa Messa. Trasmettiamo con amore la fede che abbiamo vissuto per tanti anni, in famiglia e negli incontri quotidiani: lodiamo sempre Dio per la sua benevolenza, coltiviamo l'unità con i nostri cari, allarghiamo il nostro cuore a chi è più lontano e, in particolare, a chi vive nel bisogno. Saremo segni di speranza, ad ogni età.

Dal Vaticano, 26 giugno 2025